

DECRETO DIRETTORIALE

N. 3 DEL 09/01/2020

OGGETTO: Avvio procedura comparativa per l'individuazione di un esperto a cui assegnare un incarico di lavoro autonomo dedicato alle attività del progetto ``Veneto Welfare``. CUP F19H17000090002.

Il Direttore

adotta

il provvedimento in oggetto repertoriato al n. 3 del 09/01/2020

Il Direttore
Tiziano Barone
(firma digitale)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

DECRETO DIRETTORIALE

Oggetto: Avvio procedura comparativa per l'individuazione di un esperto a cui assegnare un incarico di lavoro autonomo dedicato alle attività del progetto "Veneto Welfare". CUP F19H17000090002.

Note per la trasparenza:

il presente provvedimento avvia la procedura per l'individuazione di n. 1 esperto a cui affidare il ruolo di supporto allo svolgimento delle attività previste all'interno del progetto "U.O. sviluppo della previdenza complementare e dei sistemi di welfare integrato" e di coordinamento delle attività legate al "Progetto Disability Manager". La selezione, avverrà fra i candidati iscritti all'ultimo elenco di Veneto Lavoro in ambito "relazioni industriali e reindustrializzazione" in relazione alle tematiche ed obiettivi sviluppati nel progetto Veneto Welfare. Si procede, contestualmente alla nomina della Commissione di valutazione.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- Veneto Lavoro è stato istituito, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 31/1998, quale ente strumentale della Regione del Veneto, con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale ed opera in conformità alla programmazione regionale ed agli indirizzi della Giunta regionale per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 13 della Legge Regionale 3/2009;

- l'art. 55 della L.R. n. 45/2017 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018" ha istituito presso Veneto Lavoro, nelle more dell'attivazione dell'ente regionale Veneto Welfare di cui alla legge regionale 18 luglio 2017, n. 15 "Interventi per lo sviluppo della previdenza complementare e del welfare integrato regionale del Veneto", l'Unità Operativa Veneto Welfare.

Considerato che:

- la L. R. n. 15/2017 ha definito in materia organica una politica finalizzata a dare maggiore impulso allo sviluppo della previdenza complementare di natura collettiva e in generale ai sistemi di welfare integrato, al fine di garantire ai cittadini migliori condizioni e prospettive di sicurezza economica e sociale attraverso:

- *attività di informazione, formazione e assistenza qualificata, con lo scopo di colmare il ritardo culturale e di competenze in materia previdenziale;*
- *coordinamento degli attori del sistema, a partire dai fondi ed ai soggetti aderenti alle forme di welfare operanti a livello regionale;*
- *realizzazione di progetti innovativi, al fine di sperimentare nuove forme di intervento di tutela sociale da realizzare anche tramite il risparmio previdenziale;*
- *effettuazione di studi e ricerche, in particolare sulle buone pratiche trasferibili nel contesto veneto.*

Preso atto che lo sviluppo della previdenza complementare, in ambito regionale, assume un ruolo strategico nel rafforzamento dei fondi pensione di natura contrattuale per i lavoratori dipendenti.

Considerato che ad oggi, U.O. Veneto Welfare ha promosso e sviluppato molte attività di promozione ed organizzato una fitta azione di sistema con le parti sociali e le imprese del territorio, con l'obiettivo strategico di introdurre e sostenere strumenti mirati a costruire un vero e proprio modello di welfare integrato regionale.

Rilevato che in questo contesto generale di programmazione delle politiche di sviluppo, sociali e lavorative, si rende necessario proseguire nella fase di rafforzamento del modello di welfare regionale per consentire una crescita delle varie forme di previdenza complementare nei vari settori lavorativi.

Considerato che la Regione Veneto, al fine di garantire l'operatività dell'Unità Operativa Veneto Welfare, con D.G.R. n.263 del 6 marzo 2018 ha autorizzato Veneto Lavoro a provvedere all'assunzione di n. 3 risorse umane da impiegare nelle funzioni di coordinamento, programmazione e amministrazione.

Rilevato che:

- l'obiettivo strategico è di introdurre nel sistema regionale strumenti mirati a costruire un vero e proprio modello di welfare integrato regionale, con esplicito riferimento alle forme pensionistiche e sanitarie complementari, ai progetti di welfare territoriale e aziendale;
- per quanto riguarda lo sviluppo della previdenza complementare, la legge regionale assume come principale obiettivo il rafforzamento a livello regionale di fondi pensione di natura contrattuale per i lavoratori dipendenti a partire dal rafforzamento dei fondi già esistenti nonché stimolare l'istituzione di fondi pensione per i lavoratori autonomi ed i liberi professionisti, promossi dalle associazioni regionali di rappresentanza, senza escludere la possibilità di istituire fondi gestiti direttamente dalla Regione;
- l'art. 2 della legge regionale n. 15/2017 prevede l'istituzione di un "sistema regionale di accreditamento delle forme di welfare", rinviando ad una delibera della Giunta regionale il compito di stabilire "i criteri di attuazione dei requisiti e le modalità per l'accreditamento", previo parere della CRCPS e della VI^a Commissione consiliare. La disciplina legale dell'istituto si limita all'indicazione delle finalità generali dell'accreditamento e alla identificazione dei requisiti richiesti per ottenerlo. Il comma 1 della norma citata, infatti, attribuisce alla Regione, al fine di meglio tutelare i fruitori dei servizi welfare, il potere di riconoscere le forme di welfare collettive che rispettino i requisiti elencati dalla norma medesima;
- è necessario sviluppare e implementare gli ambiti d'intervento del progetto esecutivo concordato con la Regione del Veneto in tutte le sue fasi, con l'apporto di professionalità e competenze specifiche, avvalendosi di una figura professionale che al momento non è in forza presso Veneto Lavoro, attraverso una selezione tra i candidati iscritti all'elenco esperti

di Veneto Lavoro nell'ambito delle varie categorie di elenchi, in particolare in "*relazioni industriali e reindustrializzazione*", in considerazione della tematica in questione.

- Veneto Lavoro ha il compito di sviluppare le attività legate alla figura professionale del "Disability Manager" nelle aziende, con il fine di valorizzare le persone con disabilità e adattare l'organizzazione per accoglierle e gestirne i bisogni; elementi e concetti che trovano un nesso con il progetto Veneto Welfare.

Accertato che:

- alla data del presente atto, non sono figurano all'interno di Veneto Lavoro professionalità con caratteristiche e titolo atti ad assolvere tali compiti in modo adeguato è quindi necessario avvalersi del supporto di una collaborazione esterna altamente qualificata;

- l'Ente è autorizzato dalla DGR n. 263/2018 di avvalersi di personale esterno per la realizzazione delle attività approvate e garantire il perseguimento degli obiettivi progettuali in rispetto delle prescrizioni determinate con la DGR n. 2097 del 19/12/2017;

- i costi per l'esecuzione del contratto rispettano i limiti posti dalla vigente normativa in materia di contenimento della spesa e pareggio di bilancio, e sono completamente a carico del progetto "Veneto Welfare".

Richiamato

- il Decreto Direttoriale n.146 del 09/05/2019 con il quale è stato emanato l'avviso per la formazione elenchi per il conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo, ai sensi di quanto previsto dall' art. 7, comma 6 e segg., del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

- il decreto del direttore n. 371 del 10/12/2019 con il quale sono state approvate e ammesse all'Albo di Veneto Lavoro le candidature degli esperti alla voce "Esperti in ambito *Relazioni industriali e reindustrializzazione*";

Visto:

- l'art. 8 della Legge Regionale n. 31 del 16/12/1998 che istituisce Veneto Lavoro e l'art. 13 della Legge Regionale n. 3 del 13/3/2009 che ne definisce le funzioni e le attività;

- l'art. 15 della L. R. n. 3 del 13/3/2009 e l'art. 6 del Regolamento organizzativo di Veneto Lavoro, che definiscono i compiti del Direttore;

- l'art. 14, comma 1 del Regolamento organizzativo di Veneto Lavoro che consente il ricorso a consulenze esterne per la soluzione di problematiche complesse e per far fronte ad attività di durata limitata con personale a rapporto di lavoro autonomo;

- il comma 6 dell'art. 7 del D.lgs. n. 165 del 30/3/2001 che consente il ricorso agli incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo.

- la D.G.R. n. 1123 del 31/07/2018 di nomina del Direttore di Veneto Lavoro;

- con Decreto Direttoriale n. 146 del 09/05/2019 è stato emanato l'avviso per la formazione elenchi per il conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo, ai sensi di quanto previsto dall' art. 7, comma 6 e segg., del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 81 del 15/6/2015 che disciplina i contratti di lavoro;
- il D.lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- il D.lgs 23/6/2011 n. 118 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 84/2019, "contenimento delle spese di personale per gli Enti Regionali" e s.m.i. e la D.G.R. n. 1815/2019;

Preso atto dei visti di regolarità procedurale.

DECRETA

- di avviare, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura comparativa per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo per n. 1 esperto senior per il periodo gennaio 2020 fino a dicembre 2020 per realizzare le seguenti attività:
 - supportare il project management del progetto, nella progettazione di dettaglio, nello sviluppo dei contenuti e nella validazione degli output realizzati;
 - supportare le fasi di sistema, previste dal programma operativo del progetto, in particolare il coordinamento degli attori del sistema regionale di welfare, con il coinvolgimento delle parti economiche, sociali ed istituzionali;
 - la promozione, informazione e diffusione del sistema di welfare;
 - l'assistenza qualificata agli attori territoriali;
 - l'implementazione degli strumenti di attuazione;
 - supporto generale all'attuazione, sorveglianza e valutazione del programma;
 - coordinamento del "Progetto Disability Manager".
- di procedere alla fase di selezione tra i candidati che risultano iscritti nell'elenco esperti alla data del 30/11/2019 di cui al DD n.371 del 10/12/2019 alla voce; "Esperti in ambito di relazioni industriali e reindustrializzazione";
- di dare atto che il relativo impegno di spesa verrà assunto ad avvenuta esigibilità dell'obbligazione in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e i. in materia di armonizzazione contabile;
- di nominare la Commissione di valutazione composta dal direttore di Veneto Lavoro Tiziano Barone assistito dai dipendenti Tiziano Menaggia e Romilda Patella in qualità di componenti, la funzione di segretario verbalizzante sarà svolta da uno dei componenti.



REGIONE DEL VENETO

Il Direttore
Tiziano Barone
(firma digitale)

N. 3 DEL 09/01/2020

OGGETTO: Avvio procedura comparativa per l'individuazione di un esperto a cui assegnare un incarico di lavoro autonomo dedicato alle attività del progetto "Veneto Welfare". CUP F19H17000090002. .

Con riferimento al provvedimento in oggetto, si attesta che è pubblicato, per 15 giorni, sul sito di Veneto Lavoro, sezione <Pubblicità legale> <Provvedimenti recenti>, dal giorno 09/01/2020.

Il Funzionario Incaricato
U.O. 1 Bilancio, Affari generali e Approvvigionamenti
Zambon Giancarlo
(firma digitale)